



## Federazione Impiegati Operai Metallurgici nazionale

---

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - tel. +39 06 85262341-2 fax +39 06 85303079  
[www.fiom.cgil.it](http://www.fiom.cgil.it) - e-mail: [protocollo@fiom.cgil.it](mailto:protocollo@fiom.cgil.it)



Segreteria generale

Protocollo: 4162/11/ML/pa

Roma, 12 dicembre 2011

c.a. Presidente Federmeccanica  
**Dott. Pier Luigi Ceccardi**

c.a. Segretario generale Fim-Cisl  
**Giuseppe Farina**

c.a. Segretario generale Uilm-Uil  
**Rocco Palombella**

---

La Consultazione referendaria, svolta nelle imprese metalmeccaniche nel corso del mese di ottobre 2011, ha certificato il consenso della maggioranza dei dipendenti coinvolti alla piattaforma Federmeccanica Assisital predisposta dalla Fiom-Cgil per rinnovare il Ccnl stipulato il 20/01/2008, inviata nel rispetto dei tempi e delle procedure in esso contenute e comunemente sottoscritte.

La nostra volontà e richiesta, che ribadiamo, è quella di stipulare, con il consenso e il concorso di tutti i soggetti che hanno sottoscritto il Ccnl del 20/01/2008, un nuovo Ccnl valido e applicabile a tutte le lavoratrici e i lavoratori addetti nelle imprese industriali metalmeccaniche del nostro Paese.

Siamo consapevoli che il contesto (economico, sociale e politico) in cui la nostra proposta si colloca è, per tanti versi, inedito sia sul piano nazionale che europeo e internazionale. In ogni caso caratterizzato dal permanere tra di noi di diverse valutazioni e giudizi, e rappresentato da precisi fatti sul terreno delle relazioni industriali così riassumibili:

- nel corso della vigenza del Ccnl in vigore (la cui scadenza è fissata per il 31/12/2011 comprensiva della clausola di ultrattività, da noi attivata con disdetta ed invio della piattaforma) è stato da voi stipulato un accordo nazionale separato in data 15/10/2010 non firmato dalla nostra organizzazione, in applicazione di un accordo interconfederale separato sugli assetti contrattuali, non firmato dalla nostra Confederazione;
- Federmeccanica, tramite lettera, ci ha comunicato l'intenzione di riconoscere in ogni caso dal 01/01/2012 quale unico Ccnl in vigore quello tra di voi stipulato in forma separata il 15/10/2010;
- in data 28/06/2011 e con ratifica del 21/09/2011 è stato stipulato un accordo interconfederale unitario sulla certificazione della rappresentanza, su ruolo e funzione del

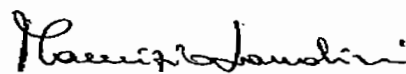
Contratto nazionale, sui contenuti della contrattazione collettiva e sulla validità dei contratti di secondo livello;

- le scelte del Gruppo Fiat di uscire dall'applicazione del Ccnl e da ogni accordo e sistema di rappresentanza generale, ingenera ulteriori divisioni, rompe con il diritto del lavoro e delle libertà sindacali del nostro Paese e introduce una logica puramente aziendalistica delle relazioni sindacali e contrattuali.

Ma è proprio per affrontare in modo nuovo la gravità della situazione che, fermo restando le diverse posizioni fino ad ora espresse, avanziamo due proposte.

- 1) Verificare, in via preliminare, tramite apposito incontro da effettuarsi nei tempi più rapidi possibili, anche a partire dal quadro contrattuale della nostra categoria e interconfederale, minimo e comune di riferimento oggi esistente, le volontà e le condizioni per giungere alla possibile stipula di un nuovo Ccnl condiviso da tutte le parti anche a partire dalla definizione specifica per la nostra categoria di un sistema di rappresentanza, di regole e di democratica validazione della contrattazione collettiva, capace di ricomporre anche le rilevanti divergenze in essere.
- 2) Attivare un confronto, quali parti istitutive, sul Fondo Cometa.

Cogliamo infine l'occasione per inviare i nostri distinti saluti.



Maurizio Landini

Segretario generale Fiom-Cgil